



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO SONDARIO “CENTRO”

Via Colombaro 8 – 23100 SONDRIO - Tel. 0342 213520

Cod. Meccanografico SOIC81900B - Cod. Fisc. 93020740143

Codice Univoco per la fatturazione elettronica: UFRC9A

e-mail: soic81900b@istruzione.it – soic81900b@pec.istruzione.it – <https://www.icsondriocentro.edu.it>

REGOLAMENTO VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

ALLEGATO I DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 91 del 31.10.2025

I viaggi d'istruzione si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale sia sul piano umano e sociale. Devono essere considerati momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche, con attività che possono essere parte integrante delle discipline curricolari o parte aggiuntiva delle stesse o del curricolo.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione dovranno essere programmati all'inizio dell'anno scolastico dai Consigli ed inseriti, con l'indicazione delle località prescelte, nella programmazione annuale dei singoli Consigli di Classe.

Si dà, comunque, la possibilità, per le sole visite guidate, di aderire a particolari iniziative culturali e formative che si presentino nel corso dell'anno scolastico, anche se non preventivate in sede di programmazione e, che dovranno essere, comunque, presentate e approvate dal Consiglio di Classe /interclasse/sezione.

Il Consiglio di Istituto delibera l'approvazione del piano relativo ai viaggi di istruzione e alle visite guidate proposto dai consigli di classe, di interclasse ed intersezione. Il Consiglio di Istituto prende visione dei singoli progetti e di tutta la documentazione agli stessi allegata (autorizzazioni dei genitori, richieste motivate di contributi da parte delle famiglie meno abbienti, ecc.) e valuta la congruità delle proposte delle agenzie di viaggio ovvero delle ditte di autotrasporto non solo dal punto di vista economico, ma anche sul versante delle garanzie assicurative e delle condizioni di sicurezza offerte a tutti i partecipanti, incluse le misure di accessibilità necessarie alla partecipazione degli alunni con disabilità. Visite e viaggi possono essere effettuati anche con mezzi pubblici (pullman di linea, ferrovia, battelli, funivie, ...).

Il Consiglio di Istituto può delegare annualmente il Dirigente Scolastico ad autorizzare visite e viaggi indicando i limiti della delega.

Art. 1 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche consistono in itinerari didattici storico-archeologici, artistico – musicali, itinerari didattico-ambientali e uscite o viaggi connessi ad attività sportive.

Si distinguono:

- Viaggi di istruzione – per promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Detti viaggi possono prefiggersi anche la partecipazione a concorsi in sede diversa da quella in cui è ubicata la scuola.
- Visite guidate – si effettuano, nell'arco di una sola giornata. Le visite guidate possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica.
- Viaggi connessi ad attività sportive – in tale categoria rientra la partecipazione a manifestazioni sportive tradizionali.
- Uscite didattiche sul territorio che non presuppongono l'utilizzo di un mezzo di trasporto.

Art. 2 PROPONENTI PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione dovranno essere programmati all'inizio dell'anno scolastico dai team docenti o dai Consigli di classe e inseriti, con l'indicazione delle località prescelte, nella programmazione annuale dei singoli Consigli di Classe.

È opportuno, nella scelta della destinazione, tener conto di eventuali disabilità presenti nelle classi al fine di garantire l'effettiva inclusività.

Si dà, comunque, la possibilità, per le sole visite guidate, di aderire a particolari iniziative culturali e formative che si presentino nel corso dell'anno scolastico, anche se non preventivate in sede di programmazione e, che dovranno essere, comunque, presentate e approvate dal Consiglio di Classe /interclasse/sezione.

ART. 3 CONDIZIONI PER L'EFFETTUAZIONE DELLE USCITE:

Scuola dell'Infanzia

- La meta prescelta deve essere nel territorio della provincia di Sondrio e nell'ambito della Regione Lombardia se lo scopo del viaggio è quello di partecipare ad iniziative o eventi, specifici per questa fascia d'età, non fruibili nel territorio della provincia di Sondrio e appositamente organizzati per le classi richiedenti.
- Possono essere individuati come accompagnatori anche i genitori, fino ad un massimo di 1 ogni 6 bambini partecipanti, secondo esigenze valutate dalle insegnanti interessate.

Scuola Primaria

- La meta prescelta per le classi 1[^] e 2[^] deve essere nel territorio della provincia di Sondrio e nell'ambito della Regione Lombardia se lo scopo del viaggio è quello di partecipare ad iniziative o eventi, specifici per questa fascia d'età, non fruibili nel territorio della provincia di Sondrio e appositamente organizzati per le classi richiedenti.
- La meta prescelta deve essere, per le classi 3[^], 4[^] e 5[^], nel territorio della provincia di Sondrio, della regione Lombardia, delle regioni vicine e nel territorio svizzero confinante con la Valtellina.
- Il tempo di permanenza sui mezzi di trasporto non deve superare la metà della durata della trasferta.
- Per particolari tipologie di viaggi (ad esempio vincite a concorsi o partecipazione a particolari iniziative) è comunque possibile richiedere deroga sulla destinazione regionale al Dirigente Scolastico.

Scuola Secondaria di I grado

- Gli alunni delle classi prime e seconde possono effettuare viaggi di istruzione della durata di un giorno; gli alunni delle classi terze, fino a tre giorni. Dalla presente norma si deroga in caso di specifiche o motivate richieste dei Consigli di classe; in tal caso è permesso un viaggio di più giorni anche per le classi prime e seconde, purché ci sia il consenso dei genitori.
- Se possibile, al fine di contenere le spese e per una migliore organizzazione delle sostituzioni dei docenti accompagnatori, vengono organizzati viaggi di istruzione per classi parallele.
- I viaggi di istruzione devono essere effettuati, di norma, entro la fine del mese di maggio.
- Per iniziative a carattere naturalistico e/o per particolari mete (località di montagna ecc..) si può derogare dai limiti del punto precedente.

Art. 4 ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

Per garantire la realizzazione di viaggi e le visite di istruzione, tenuto conto delle procedure di affidamento di appalti di servizi previste dalla norma e delle relative tempistiche, è necessario l'obbligo di programmazione per tempo debito dei viaggi d'istruzione, pertanto le richieste vanno presentate secondo le seguenti tempistiche:

DATA VIAGGIO/VISITA	PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE
dal 15 settembre al 30 ottobre	entro il 30 giugno dell'anno scolastico precedente
Dall' 1 novembre a fine anno scolastico	entro il 20 novembre

Nella Scuola dell'Infanzia:

1. I coordinatori devono inoltrare domanda di autorizzazione al Dirigente precisando la meta, le motivazioni didattiche, la data, gli orari di partenza e di rientro, se l'uscita avviene a piedi o con mezzi di trasporto (di linea o di noleggio), il numero presumibile di alunni partecipanti utilizzando il modello debitamente predisposto.
2. Ottenuto l'assenso di massima del Dirigente Scolastico, la segreteria:
 - a) invia ai genitori il programma dettagliato dell'uscita, comunicando l'importo approssimativo della eventuale quota individuale da versare che verrà successivamente definita in base al numero effettivo di partecipanti;
 - b) acquisisce il consenso scritto dei genitori che vale per l'uso del mezzo di trasporto, per il versamento della quota di partecipazione e per il prolungamento dell'orario scolastico giornaliero se previsto (l'adesione sottoscritta è vincolante alla partecipazione);
 - c) invita i genitori a versare la quota individuale definita dall'ufficio sulla base del preventivo di spesa;
 - d) invia al Dirigente e ai coordinatori l'elenco degli alunni partecipanti corredata delle dichiarazioni di assenso dei genitori e delle eventuali quote di partecipazione raccolte.
3. Gli alunni che non hanno ottenuto il consenso dei genitori, nel giorno dell'uscita partecipano alle attività di altra sezione oppure, per decisione dei genitori, sospendono la frequenza scolastica nel medesimo giorno.
4. Sono raccomandate uscite che durano un solo giorno.
5. Dalla presente norma si deroga in caso di viaggio-premio.
6. Per le visite guidate a piedi nelle vicinanze della scuola, che si concludono in orario scolastico, non sono richiesti l'autorizzazione del Dirigente né il consenso delle famiglie; gli insegnanti, tuttavia, sono tenuti a registrare l'uscita nei documenti della programmazione, a darne comunicazione al Dirigente e, tutte le volte in cui ciò è possibile, a preavvertire i genitori informandoli sulla meta e sui tempi di attuazione.

Nella Scuola Primaria

1. I coordinatori, dopo aver condiviso a livello di modulo (o di plesso nel caso di uscite di tutta la scuola), devono inoltrare domanda di autorizzazione al Dirigente precisando la meta, le motivazioni didattiche, la data, gli orari di partenza e di rientro, se l'uscita avviene a piedi o con mezzi di trasporto (di linea o di noleggio), il numero presumibile di alunni partecipanti utilizzando il modello debitamente predisposto.
2. Ottenuto l'assenso di massima del Dirigente Scolastico, la segreteria:
 - a) invia ai genitori il programma dettagliato dell'uscita, comunicando l'importo approssimativo della eventuale quota individuale da versare che verrà successivamente definita in base al numero effettivo di partecipanti;
 - b) acquisisce il consenso scritto dei genitori che vale per l'uso del mezzo di trasporto, per il versamento della quota di partecipazione e per il prolungamento dell'orario scolastico giornaliero se previsto;
 - c) invita i genitori a versare la quota individuale definita dall'ufficio sulla base del preventivo di spesa;
 - d) invia al Dirigente e ai coordinatori l'elenco degli alunni partecipanti corredata delle dichiarazioni di assenso dei genitori e delle eventuali quote di partecipazione raccolte.
3. Gli alunni che non hanno ottenuto il consenso dei genitori, nel giorno dell'uscita partecipano alle attività di altra classe oppure, per decisione dei genitori, sospendono la frequenza scolastica nel medesimo giorno.
4. Sono raccomandate uscite che durano un solo giorno; tuttavia, per gli alunni del II biennio, possono essere realizzati anche viaggi di due giorni, purché la distanza della meta consenta lo svolgimento delle attività programmate senza disagi ed in tempi distesi.
5. Dalla presente norma si deroga in caso di viaggio-premio; in tal caso è permesso un viaggio di più giorni anche per le classi del primo biennio, purché ci sia il consenso dei genitori.
6. Le norme contenute nel presente articolo, relative alle uscite di un giorno, si applicano anche ai viaggi di due giorni per i quali sono richiesti, in aggiunta alla normale procedura, i seguenti adempimenti:
 - a) convocazione assemblea dei genitori interessati, per la presentazione del programma e dei presumibili costi ai fini della verifica del numero di adesioni all'iniziativa (l'adesione sottoscritta è vincolante alla partecipazione);
 - b) trasmissione al Dirigente del verbale dell'assemblea da cui risulti il numero dei presenti e delle adesioni, il numero di eventuali pareri sfavorevoli con le motivazioni espresse.
7. Per le visite guidate a piedi nelle vicinanze della scuola, che si concludono in orario

scolastico, non sono richiesti l'autorizzazione del Dirigente e il consenso delle famiglie; gli insegnanti, tuttavia, sono tenuti a registrare l'uscita nei documenti della programmazione, a darne comunicazione al Dirigente e, tutte le volte in cui ciò è possibile a preavvertire i genitori informandoli sulla meta e sui tempi di attuazione.

Nella Scuola Secondaria di I grado

1. I Consigli di classe formulano proposte che vengono sottoposte a sondaggio preventivo alle famiglie degli alunni per verificare la più ampia adesione degli stessi (le adesioni espresse sono vincolanti).

2. I docenti organizzatori delle iniziative oggetto del presente articolo devono sempre e formalmente informare i genitori degli alunni delle proprie classi:

a) delle finalità educativo didattiche;

b) di tutti gli aspetti organizzativi (durata, mezzi di trasporto, itinerario, elementi essenziali proposti dalle agenzie di viaggio interpellate, presumibili costi...);

c) delle modalità attraverso cui si organizza la vigilanza e degli obblighi e delle responsabilità che derivano ai genitori medesimi nel momento in cui autorizzano i propri figli a partecipare alle iniziative illustrate.

3. Per la partecipazione a spettacoli che comportino l'individuazione di un numero limitato di alunni si applicheranno i criteri di seguito riportati:

a) interesse per l'iniziativa;

b) motivazione e impegno evidenziati;

c) valutazione del comportamento (rispetto delle regole).

Solo nel caso in cui i criteri sopra citati non fossero sufficienti per raggiungere il numero di posti disponibili si privilegeranno gli alunni che non abbiano mai partecipato a iniziative del tipo proposto e successivamente si procederà al sorteggio.

4. I Consigli di classe possono deliberare il divieto di partecipazione a visite e viaggi di istruzione e ad attività extracurricolari per alunni che sono di difficile gestione in quanto non assumono comportamenti corretti durante le attività didattiche.

Il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto recepiscono le richieste dei vari consigli di classe, interclasse e intersezione e deliberano il piano delle visite, sotto il profilo didattico garantendone la completa interazione con il P.T.O.F.

Ottenute le delibere, il Dirigente scolastico, avvalendosi dell'attività istruttoria del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, individua, seguendo la procedura prevista dalla norma,

le imprese di trasporto e/o le agenzie di viaggio alle quali affidare i servizi richiesti e nomina gli accompagnatori.

Art. 5 DESTINATARI

- Tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.
- La partecipazione deve essere più ampia possibile e comunque non inferiore al 75% per ogni classe; eventuali deroghe possono essere concesse dal Dirigente Scolastico, purché il limite del 75% sia rispettato in riferimento al numero totale degli studenti che hanno diritto a partecipare al viaggio. Il Dirigente valuta o meno la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari; in presenza di tali studenti l'accertamento del 75% non tiene conto del numero totale degli iscritti della classe ma di quelli che non si trovano nelle condizioni ostative suddette.
- La partecipazione straordinaria dei genitori degli alunni, se richiesta, potrà essere consentita, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni.
- L'assenza dell'alunno per malattia o per infortunio deve essere comunicata alla dirigenza, dal genitore o dall'insegnante, prima della partenza o la mattina stessa del viaggio.

Art. 6 COSTI

- Nella programmazione delle visite di istruzione non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di rilevante entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e finalità dei viaggi di istruzione.
- I limiti di spesa, di cui i team devono tener conto, vengono deliberati annualmente dal Consiglio di Istituto.
- Nell'assegnazione delle agenzie di viaggio fornitrice dei vari servizi connessi ai viaggi d'istruzione o nell'individuazione delle ditte di trasporti, in caso di affidamento diretto si terrà del prezzo più basso, con riferimento anche al capitolato tecnico per garantire maggiori standard di sicurezza, rispettando il principio di rotazione e gli oneri di pubblicità della scelta effettuata.
- Al fine di contenere la spesa, se possibile, viene effettuato l'abbinamento di due o più classi.
- L'importo approssimativo della quota di partecipazione viene comunicato alle famiglie con il programma di massima.

- Il Consiglio di Istituto prevede di coprire parzialmente le spese di partecipazione degli alunni le cui famiglie hanno difficoltà economiche; vengono stabilite due fasce di intervento da parte della scuola sulla base del costo del viaggio di istruzione medesimo:
 - a) per visite guidate e viaggi di istruzione con costo inferiore o pari a € 20,00 il 50% del costo viene sostenuto dalla famiglia e il restante 50% dalla Scuola;
 - b) per visite guidate e viaggi di istruzione con costo superiore a € 20,00 il 20% del costo viene sostenuto dalla famiglia e il restante 80% dalla Scuola;
 - c) in entrambi i casi la Scuola chiederà, unitamente alla richiesta di contributo da parte della famiglia, l'ultima certificazione ISEE, attestante un reddito pari o inferiore a € 5.000,00 pena esclusione dalla valutazione sull'ammissibilità al contributo;
 - d) i genitori interessati all'erogazione del contributo, avvalendosi della collaborazione del docente organizzatore o del coordinatore di classe, indirizzeranno al Dirigente Scolastico una richiesta riservata e motivata.
- La maggior parte delle iniziative prevede che i genitori anticipatamente versino, in tutto o in parte, le quote di partecipazione (con possibile arrotondamento in eccesso di pochi centesimi).

Art. 7 RIMBORSI

- Ferme restando le condizioni di rimborso previste dai singoli contratti con le agenzie di viaggio, ai genitori degli alunni improvvisamente assenti non verranno rimborsate le quote già impegnate (per i mezzi di trasporto, per le guide turistiche, ecc..); i genitori saranno adeguatamente preavvisati al momento della distribuzione dei moduli di adesione.

Art. 8 AUTORIZZAZIONI RICHIESTE

- Per le uscite nel territorio distrettuale al fine di rendere la procedura più semplice dal punto di vista burocratico e organizzativo, si ritiene necessario richiedere ai genitori, nei primi giorni di scuola, attraverso uno stampato, l'autorizzazione globale per tutte le uscite didattiche a piedi e/o con mezzi di trasporto pubblici, che gli insegnanti riterranno opportuno effettuare nel corso dell'anno. Il suddetto modulo dovrà essere debitamente firmato dai genitori e consegnato in segreteria.
- Nel momento stesso in cui viene presentato il progetto di una visita guidata o di un viaggio di istruzione, che duri anche una sola giornata, i genitori di alunni che hanno particolari problemi di salute (es. allergie a particolari alimenti) ovvero patologie che prevedono l'assunzione di farmaci o l'esclusione da alcuni percorsi o attività, hanno l'obbligo di

informare preventivamente i docenti organizzatori insieme ai quali valuteranno se l'alunno può partecipare all'iniziativa con serenità e in sicurezza.

- I docenti devono sempre formalmente acquisire l'autorizzazione dei genitori di tutti gli alunni partecipanti. Gli alunni i cui genitori non hanno provveduto a restituire firmato l'apposito modulo di autorizzazione non potranno in nessun caso partecipare all'iniziativa programmata e verranno affidati ai docenti di una delle classi non partecipanti.
- Per gli alunni partecipanti alle gite è opportuna la copertura assicurativa infortuni e R.C. stipulata dall'istituto. La quota di propria competenza viene saldata da ciascuna famiglia a inizio dell'anno scolastico.

Art. 9 ACCOMPAGNATORI

- È prevista la presenza di almeno un docente ogni quindici alunni. Nel caso di alunni con disabilità, si designa, in aggiunta al numero degli accompagnatori, anche l'insegnante di sostegno, o di altra disciplina, per garantire una sorveglianza più mirata. Nel caso di assenza del docente previsto, deve essere garantito un docente supplente.
- Ai fini di una maggiore sicurezza ed efficienza organizzativa, il referente di progetto potrà chiedere la partecipazione dei collaboratori scolastici. Qualora i docenti organizzatori ritengano opportuno avvalersi della collaborazione di qualche genitore, il Dirigente Scolastico affiderà anche ai genitori partecipanti l'incarico di accompagnatori, con tutti gli obblighi e le responsabilità conseguenti. La partecipazione dei genitori non deve comportare alcun onere per la scuola e deve essere compatibile con le finalità dell'iniziativa.
- I docenti accompagnatori (ovvero qualunque adulto partecipi alle iniziative in parola con funzione di accompagnatore, ivi incluso lo stesso Dirigente Scolastico e il personale ATA) hanno l'obbligo di vigilare con ogni attenzione sulla sicurezza e sull'incolumità degli alunni affidati. Le responsabilità che derivano agli accompagnatori sono quelle previste dagli artt. 2047 e 2048 del Codice di Procedura Civile.
- Il Dirigente Scolastico autorizza la visita guidata/viaggio di istruzione e dà incarico agli insegnanti accompagnatori con provvedimento formale.
- I docenti responsabili devono assumere tutte le decisioni che si rendono necessarie per garantire la sicurezza dei partecipanti (es. sospensione del viaggio, modificazioni dell'itinerario, rientro anticipato, ecc). I costi dei viaggi di istruzione e delle visite guidate – fatta eccezione per i compensi al personale e per le spese generali di organizzazione delle iniziative – sono a carico delle famiglie degli alunni. Ciò premesso, i docenti organizzatori dovranno porre la massima cura nel proporre iniziative i cui costi siano equilibrati rispetto ai

benefici. Il progetto e la comunicazione devono indicare anche i costi per spese in loco (pranzo, ingressi, ecc.).

- Le classi possono effettuare uscite in orario di lezione, a piedi o con mezzi di trasporto pubblici. Anche queste iniziative dovranno essere organizzate in modo da prevedere un numero di accompagnatori tale da assicurare un'adeguata vigilanza degli alunni.
- Il personale accompagnatore è coperto dalla assicurazione infortuni e R.C. stipulata dall'Istituto, se sottoscritta.

Art. 10 REGOLE DI COMPORTAMENTO

- Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.
- Dovranno mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico - artistico.
- Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a carico delle famiglie.
- Nel caso di alunni di non facile gestione e che non assumono comportamenti corretti durante le attività didattiche il Consiglio di classe potrà disporre la non partecipazione al viaggio.
- Salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori, gli alunni potranno portare il cellulare, ma il suo uso è vietato durante l'attività didattica. La scuola non risponderà per eventuali danni o smarrimenti.
- Durante i viaggi d'istruzione agli alunni è consentito portare con sé dispositivi elettronici, che potranno usare in pullman e/o durante le pause, previo consenso dei docenti accompagnatori, ma non nei momenti di attività didattica. La scuola non risponderà per eventuali danni o smarrimenti.
- Salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori, fotografie e filmati possono essere realizzati dagli alunni o dagli stessi docenti con dispositivi, raccolti al termine del viaggio e divulgati esclusivamente in ambito scolastico o familiare. Né immagini, né video effettuati in visite guidate/viaggi di istruzione potranno essere pubblicati sui social network.